

## Il Programma Edifici nel 2010, anno del suo avvio

➤ Nel 2010 la Svizzera, grazie al Programma Edifici varato da Confederazione e Cantoni, è riuscita a prevenire emissioni pari a circa 73'400 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Sull'arco di vita degli interventi realizzati ciò corrisponde a una riduzione pari a 1,6 milioni di tonnellate. Già nel suo primo anno di vita, *Il Programma Edifici* si è dimostrato un notevole strumento di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di promozione dell'impiego di energie rinnovabili.

*Il Programma Edifici* è una componente centrale della politica climatica ed energetica svizzera, destinato a contribuire fino a un quinto alla riduzione annua del 20 per cento, prevista entro il 2020, delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Oltre a una gestione parsimoniosa dell'energia, con *Il Programma Edifici* la Confederazione e i Cantoni incentivano anche le energie rinnovabili.

Nel 2010 sono stati versati 92 milioni di franchi. Il motto «Risanare conviene» non vale soltanto per i proprietari di immobili, di case o di appartamenti, ma anche per il settore edile e per il commercio: in questi settori *Il Programma Edifici* ha portato a una crescita degli investimenti pari a circa 428 milioni di franchi. Si è dimostrato efficace l'iter semplice ed efficiente di autorizzazione delle richieste.

Presso la popolazione c'è ampia disponibilità a impegnarsi per soluzioni ragionevoli in termini di ambiente e di energia. Lo dimostra il successo del Programma Edifici. La Confederazione e i Cantoni sono chiamati a sostenere questa dinamica e a proseguire e sviluppare efficacemente il programma.



**Bruno Oberle**

Direttore  
dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM



**Walter Steinmann**

Direttore  
dell'Ufficio federale dell'energia UFE



**Beat Vonlanthen**

Presidente  
della Conferenza dei direttori cantonali  
dell'energia EnDK



## L'obiettivo: ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e promuovere le energie rinnovabili

In Svizzera oltre il 40 per cento delle emissioni indigene di CO<sub>2</sub> e dei consumi energetici è imputabile al settore degli edifici. Ciò non stupisce, dato che oltre due terzi degli edifici sono riscaldati con energie fossili e circa 1,5 milioni di costruzioni necessitano di un risanamento energetico. Eppure, ogni anno, viene risanato attualmente soltanto circa l'uno per cento degli edifici.

Qui interviene *Il Programma Edifici* varato da Confederazione e Cantoni: se entro il 2020 saranno attuati tutti gli interventi, la riduzione prevista delle emissioni annue di CO<sub>2</sub> nel settore degli edifici sarà da 1,5 a 2,2 milioni di tonnellate. Questo è un contributo di tutto rispetto per il raggiungimento degli obiettivi in Svizzera entro il 2020 e oltre. Calcolate sull'intero arco di vita degli interventi, vale a dire circa 40 anni, il programma consente di prevenire emissioni da 35 a 52 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

*Il Programma Edifici* si compone di due parti:

- La parte A, uniforme per tutta la Svizzera, sostiene il rinnovamento dell'involucro dell'edificio in termini di efficienza energetica, vale a dire per migliorarne l'isolazione di tetti, pareti, pavimenti, soffitti e finestre. A questo scopo la destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO<sub>2</sub> appli-

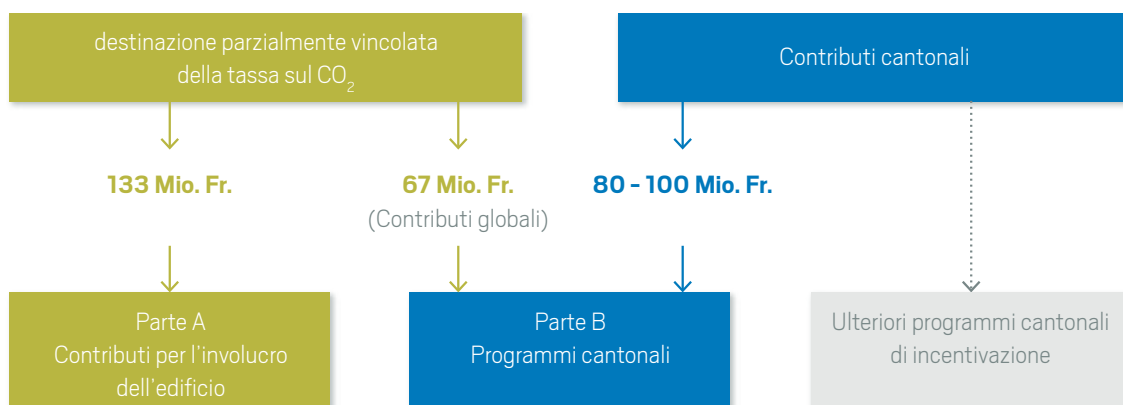
cata ai carburanti mette a disposizione fino a 133 milioni di franchi l'anno.

- La parte B comprende vari programmi, differenti da Cantone a Cantone, di incentivazione delle energie rinnovabili, del recupero del calore residuo e dell'ottimizzazione della tecnica degli edifici. I programmi cantonali esistono per lo più già da diversi anni. A tale scopo la Confederazione mette a disposizione contributi provenienti dalla tassa sul CO<sub>2</sub> sotto forma di contributi globali per un importo annuo massimo di 67 milioni di franchi, a cui i Cantoni devono aggiungere un ammontare di almeno pari entità.

Complessivamente la Confederazione e i Cantoni impiegano dunque nell'ambito del Programma Edifici da 280 a 300 milioni di franchi all'anno per investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili nel settore degli edifici.

A ciò si aggiungono altri programmi cantonali in ambito energetico, ad esempio per l'incentivazione di ulteriori misure a favore degli edifici, del fotovoltaico o della consulenza energetica. Questi programmi, che non rientrano nel Programma Edifici, hanno totalizzato nel 2010 quasi 80 milioni di franchi.

Rappresentazione schematica delle parti del programma e dei flussi finanziari (cifre del preventivo per l'anno 2010)



# Il Programma Edifici 2010

## Riepilogo dei contributi versati e degli effetti nel 2010

	Parte A Contributi per l'involucro dell'edificio	Parte B Programmi cantonali
Nel 2010:		
Contributi versati	23 Mio. Fr.	69 Mio. Fr.
Effetto annuo dal 2010	<b>7'400 t CO<sub>2</sub></b> 36 GWh	<b>65'700 t CO<sub>2</sub></b> 337 GWh
Effetto sull'arco di vita dell'intervento	<b>263'000 t CO<sub>2</sub></b> 1'271 GWh	<b>1'327'000 t CO<sub>2</sub></b> 7'034 GWh

*Il Programma Edifici* può considerarsi un successo per il suo primo anno di esercizio: molti committenti hanno ristrutturato i loro immobili in modo migliore e più completo grazie agli incentivi finanziari.

### Molte richieste, primi versamenti

Nel 2010 la richiesta di contributi per il risanamento dell'involucro dell'edificio (parte A) si è attestata, con oltre 29'000 richieste inoltrate, ben oltre ogni aspettativa. I centri di elaborazione sono riusciti ad approvare entro la fine dell'anno più di 26'000 richieste per un ammontare pari a 205 milioni di franchi. Nonostante ciò i finanziamenti per il 2010 erano garantita, dato che nella parte A sono stati versati soltanto 23 milioni di franchi.

Nell'ambito dei programmi cantonali (parte B) nel 2010 sono stati versati 69 milioni di franchi. Ciò anche grazie a progetti che nel 2010 sono stati attuati

in seguito ai programmi di incentivazione precedenti. Con 23,4 milioni di franchi, i collettori solari hanno richiesto la quota principale dei contributi.

### Il Programma Edifici produce risultati

Gli interventi realizzati nel 2010 nell'ambito del Programma Edifici (parte A e parte B) hanno ottenuto una riduzione annua di emissioni pari a circa 73'100 tonnellate di CO<sub>2</sub> (373 GWh). Sull'arco di vita degli interventi la riduzione complessiva delle emissioni è pari a quasi 1,6 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> (8'305 GWh).

*Il Programma Edifici* non riduce soltanto le emissioni di CO<sub>2</sub>, ma incrementa pure la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera nel settore energetico e promuove gli investimenti nel settore edile e nel commercio: nel 2010 sono stati compiuti investimenti direttamente correlati all'energia per un totale pari a circa 428 milioni di franchi.

# Sviluppi nel 2011

Le richieste pervenute entro la fine del 2010 hanno ampiamente superato le aspettative. Per evitare l'esaurimento dei fondi disponibili, ridurre i costi di gestione e migliorare al contempo l'effetto del Programma sulle emissioni di CO<sub>2</sub>, è perciò stato deciso un adeguamento del programma nella parte A, entrato in vigore il 1° aprile 2011.

Per questo motivo il contributo minimo necessario per richiesta è stato aumentato da 1'000 a 3'000 franchi e i contributi per le finestre sono stati ridotti da 70 a 40 franchi il m<sup>2</sup>, dato che le finestre con tripli vetri richieste dal Programma Edifici sono nel frattempo diventate sempre più lo standard con prezzi sempre più convenienti. Con il medesimo importo di contributi è dunque possibile prevenire una quantità maggiore di emissioni di CO<sub>2</sub>. I settori interessati e l'opinione pubblica hanno ampiamente accettato l'adeguamento del programma mostrando di comprenderne le ragioni.

La domanda si mantiene elevata

L'adeguamento del programma (parte A) nell'aprile del 2011 ha comportato una riduzione del numero di richieste. Si registrano però sempre più progetti di risanamento più ampi. La domanda di contributi continua a mantenersi molto elevata: a fine agosto 2011 sono già stati approvati nella parte A circa 172 milioni di franchi.

Una componente importante della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> continuano a essere i programmi cantonali di incentivazione delle energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e l'ottimizzazione della tecnica degli edifici (parte B). Anche in questo senso la domanda nella maggior parte dei Cantoni è elevata. Nel 2011 i Cantoni mettono pertanto nuovamente a disposizione mezzi finanziari pari a

circa 100 milioni di franchi, integrati da 67 milioni di franchi di proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>.

Considerevoli potenzialità

Nell'autunno del secondo anno d'esercizio si può affermare con certezza che *Il Programma Edifici* è un successo. La grande richiesta potrebbe tuttavia provocare a medio termine l'esaurimento dei fondi destinati al finanziamento della parte A del Programma Edifici. Nell'ambito della revisione della legge sul CO<sub>2</sub> il Consiglio degli Stati ha perciò reagito e ha proposto l'aumento dei mezzi per *Il Programma Edifici* a 300 milioni di franchi. L'eventuale aumento della tassa sul CO<sub>2</sub> metterebbe a disposizione del Programma Edifici mezzi supplementari pari a 100 milioni di franchi.

Tale somma rafforzerebbe ulteriormente gli effetti del programma e consentirebbe di aumentare la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO<sub>2</sub> nel settore degli edifici e di promuovere infine l'impiego delle energie rinnovabili.

## Contatti

➤ Consigliere agli Stati Pankraz Freitag, Presidente del Comitato di pilotaggio *Il Programma Edifici* (parte A), pankraz.freitag@solnet.ch, tel. 079 629 69 20

➤ Andreas Götz, Vicedirettore dell'Ufficio federale dell'ambiente, Presidente della Commissione paritetica *Il Programma Edifici* (parte A), andreas.goetz@bafu.admin.ch, tel. 031 322 82 95

➤ Daniel Büchel, Vicedirettore dell'Ufficio federale dell'energia, membro della Commissione paritetica *Il Programma Edifici* (parte B), daniel.buechel@bfe.admin.ch, tel. 031 322 56 11

## Informazioni supplementari

➤ [www.ilprogrammaedifici.ch](http://www.ilprogrammaedifici.ch)